



HORIZON 2020 – Programma di lavoro 2016 - 2017

Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy

Premessa

Questo documento è reso pubblico prima del processo di adozione ufficiale del Programma di lavoro esclusivamente per fornire ai potenziali partecipanti una informazione generale delle linee principali attualmente previste nel programma di lavoro 2016-2017. Si tratta quindi di un documento di lavoro non ancora omologato dalla Commissione e solo quando sarà adottato avrà valore legale.

Informazioni e descrizioni indicate nel presente documento di lavoro potranno essere modificate sostanzialmente nel programma di lavoro definitivo.

I testi in lingua italiana di questo documento, infine, sono stati tradotti dal nostro personale e sono finalizzati esclusivamente a illustrare in modo generale la tematica affrontata dal bando. Per una analisi più dettagliata e specifica consigliamo sempre di visitare i siti ufficiali dell'Unione Europea www.europa.eu



Call - Sustainable Food Security – Resilient and resource-efficient value chains

Sicurezza alimentare sostenibile - catene di valore resilienti e uso efficiente delle risorse

SFS-01-2016: Solutions to multiple and combined stresses in crop production

Soluzioni molteplici e combinate per le sollecitazioni in produzione vegetale: le proposte dovranno gettare le basi per una migliore comprensione e gestione dei processi altamente dinamici di variazioni degli abiotici combinati e i loro effetti sulle colture. Le attività proposte dovranno stabilire come l'acqua combinata ai diversi nutrienti agisce sulle piante, tenendo conto delle complesse interazioni tra piante, radici e biodiversità del suolo e sottosuolo. La conoscenza di questi processi di base dovrebbe essere collegato alla efficienza complessiva dell'uso delle risorse, partendo da una approfondita conoscenza dell'interazione esistente tra la genetica delle colture, la loro gestione e l'ambiente. I risultati verranno applicati allo sviluppo e alla sperimentazione di strategie e strumenti innovativi per il terreno, l'acqua e la gestione delle colture.

(azione di Ricerca e Innovazione - R&I)

SFS-02-2016: Teaming up for good: Exploiting the benefits of species diversity in cropping systems

“Collaborare per bene” per sfruttare i vantaggi della diversità delle specie nei sistemi colturali: l'attenzione viene rivolta ad associazioni, alla mescolanza di specie e il loro potenziale per stabilizzare i rendimenti e ridurre le perdite causate da erbacce, fitopatie e stress abiotici. Vi è la necessità di una migliore comprensione delle interazioni sinergiche tra vegetali e colture e di come questa possa essere usata più sistematicamente nell'allevamento e nella gestione. Le attività dovranno contribuire a svelare i meccanismi di base delle interazioni e delle dinamiche tra le piante e i loro biotici e abiotici presenti nell'ambiente. Le proposte dovranno trasformare questa conoscenza in applicazioni pratiche per l'allevamento e la gestione delle colture, tenendo conto dei corrispondenti cambiamenti nelle pratiche agronomiche e di allevamento.

(azione R&I)

SFS-03-2016: Testing and breeding for sustainability and resilience in crops

Allevamento per la sostenibilità e la resilienza nelle colture: le proposte dovranno contribuire a identificare le caratteristiche e i criteri di sostenibilità di nuove varietà di colture (ad esempio per quanto riguarda l'uso di fertilizzanti, di acqua o di prodotti fitosanitari). Il lavoro servirà a sviluppare metodi e strumenti per integrare criteri di sostenibilità nella sperimentazione e la valutazione di nuove varietà, tenendo conto degli ambienti agro-ecologici, dei tipi di suolo e delle condizioni in azienda.

(azione R&I)

SFS-04-2017: New partnerships and tools to enhance European capacities for in-situ conservation

Nuovi partenariati e strumenti per migliorare le capacità europee per la conservazione in situ: le attività proposte dovranno contribuire a costruire e sviluppare nuovi partenariati tra il settore della conservazione, agricolo, del giardinaggio e dell'allevamento con il grande pubblico. Ciò contribuirà ad accrescere le capacità di gestione delle risorse genetiche in modi più dinamici e partecipativi e di sostenere il loro uso in allevamento, in agricoltura e nella catena alimentare. La cooperazione tra le parti interessate di conservazione permetterà di migliorare la conoscenza delle risorse disponibili, sostenere la dimostrazione delle risorse genetiche in situ al grande pubblico e migliorare l'accesso a questo serbatoio genetico.

(azione di Coordinamento e Supporto - C&S)

SFS-05-2017: Robotics Advances for Precision Farming



Robotica avanza per l'agricoltura di precisione: progettazione, sviluppo e sperimentazione di sistemi robotici per l'agricoltura di precisione, compresi i veicoli agricoli autonomi o semi-autonomi o sofisticati sensori e meccanismi di intervento. Le azioni daranno priorità alle tecnologie per la raccolta selettiva, la riduzione di erbaccia più mirata o per la migliore gestione del bestiame. Anche per consentire una migliore tracciabilità e la successiva elaborazione dati.

(azione R&I)

SFS-06-2016: Weeding - strategies, tools and technologies for sustainable weed management

Strategie di sarchiatura, strumenti e tecnologie per la gestione sostenibile delle infestanti: le proposte dovranno impostare strategie innovative ed efficaci per migliorare la gestione delle infestanti in diversi sistemi arabili e di orticoltura. Esse dovranno sviluppare e convalidare nuove strategie, macchinari, strumenti e tecnologie per la gestione delle infestanti in grado di soddisfare la domanda di approcci più sostenibili per l'ambiente.

(azione R&I)

SFS-07-2016-2017: Organic breeding – Increasing the competitiveness of the organic breeding and farming sectors

Aumentare la competitività dei settori di allevamento e di agricoltura biologica: le proposte dovranno contenere misure per aumentare la disponibilità di sementi biologiche, per sviluppare una strategia globale di allevamento e per avviare la riproduzione di varietà adatte per l'agricoltura biologica.

(azione R&I)

SFS-08-2017: Organic inputs – contentious inputs in organic farming

Contenziosi in agricoltura biologica: i progetti dovrebbero fornire una panoramica completa su l'uso attuale e le necessità per ridurre/eliminare i contaminatori esterni in vari tipi di sistemi di allevamento animali e vegetali organici. L'attività proposta dovrebbe essere orientata a ridurre o eliminare gradualmente potenziali contaminatori esterni senza compromettere la competitività del settore biologico. Il lavoro deve identificare e sviluppare alternative agli ingressi contenziosi e analizzare le condizioni socio-economiche necessarie per la loro adozione.

(azione R&I)

SFS-09-2016: Spotlight on critical outbreak of pests: the case of Xylella fastidiosa

Riflettori puntati sullo scoppio critico di parassiti; il caso di Xylella fastidiosa: acquisire una conoscenza più approfondita, in particolare, del ceppo europea pertinente di Xylella fastidiosa insieme ai suoi ospiti e vettori; sviluppare validati metodi e strumenti per la diagnosi precoce, il trattamento e il controllo armonizzato; stabilire meccanismi e strumenti più efficaci per la valutazione dei rischi e la prevenzione, nonché le linee guida per l'eradicazione; fornire al settore agricolo le informazioni e gli strumenti adeguati per affrontare la malattia in tutto il ciclo agronomico in varie condizioni agro-ecologiche; informare le attività di allevamento per le varietà vegetali più resistenti.

(azione R&I)

SFS-10-2017: Research and approaches for emerging diseases in plants and terrestrial livestock

Ricerca di approcci per le malattie emergenti nelle piante e negli animali terrestri: le attività dovranno comprendere lo studio dei vettori di parassiti e di malattie; una migliore gestione delle malattie infettive nelle piante o animali terrestri; lo sviluppo di strumenti compatibili con l'ambiente per la prevenzione,



l'individuazione e la diagnosi, di parassiti e malattie di piante e animali; la riduzione delle perdite economiche da parte dei settori agricolo e forestale; il miglioramento della qualità e della sicurezza alimentare.

(azione R&I)

SFS-11-2016: Challenges for disease management: Perennial crops in the tropics and subtropics

Sfide per la gestione della malattia; le colture perenni nelle zone tropicali e subtropicali: il lavoro proposto dovrà sviluppare approcci integrati alla gestione di importanti parassiti e malattie delle colture perenni tropicali e sub-tropicali. Le attività dovranno riguardare le lacune nella nostra conoscenza sul ciclo della malattia, compresi i fattori climatici e culturali che influenzano il ciclo e i cambiamenti nelle pratiche agricole.

(azione R&I)

SFS-12-2016: Support for international research on animal health

Sostegno alla ricerca internazionale sulla salute degli animali: il progetto dovrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi complessivi della rete globale dei proprietari dei programmi di ricerca (STAR-IDAZ). Esso dovrà sostenere la cooperazione nel consorzio, anche attraverso l'organizzazione di incontri, migliorando la comunicazione, condividendo i dati e risultati di ricerca. Deve inoltre contribuire a mobilitare e coordinare lo sforzo di ricerca globale per affrontare le sfide alle malattie esistenti ed emergenti, tra cui la resistenza antimicrobica, e quindi ad accelerare la consegna di nuovi o migliori strumenti o strategie di controllo.

(azione C&S)

SFS-13-2017: Validation of diagnostic tools for animal and plant health

Convalida di strumenti diagnostici per la salute degli animali e delle piante: i progetti dovranno mirare ad armonizzare e validare protocolli nuovi ed esistenti per l'individuazione e la quantificazione di agenti patogeni e di altri fattori di preoccupazione per la salute delle piante e degli animali terrestri.

(Azione per l'Innovazione - AI)

SFS-14-2016: Understanding host-pathogen-environment interactions

Interazioni ospite-patogeno-ambiente: la ricerca dovrà migliorare la conoscenza del patogeno-ospite e del suo ambiente e la loro interazione nella diffusione delle principali malattie che colpiscono il bestiame terrestre. Essa deve contribuire alla comprensione della dinamica della malattia e lo sviluppo di strategie più efficaci di controllo, vaccini o altri composti, che aumentino la naturale immunità di difesa dell'ospite e la diagnostica.

(azione R&I)

SFS-15-2016-2017: Breeding livestock for resilience and efficiency

Allevamento di bestiame per la resilienza e l'efficienza: i progetti dovrebbero generare strumenti in grado di collegare in modo accurato i dati genomici di animali da allevamento all'efficientamento e alle caratteristiche di resilienza, al fine di contribuire a sfruttare tutte le potenzialità della crescente quantità di dati genomici generati di recente. Più in generale e nel lungo periodo, i risultati aiuteranno ad aumentare la resilienza delle produzioni animali, tra cui la produzione biologica, agli ambienti più variabili garantendo al contempo la produttività.



(azione R&I)

SFS-16-2017: Bee health and sustainable pollination

Salute dell'ape e impollinazione sostenibile: studio e revisione delle più importanti lacune, degli stress e delle minacce alla salute delle api, per un'impollinazione e una apicoltura sostenibile. La proposta dovrà fornire un contributo allo sviluppo di misure di mitigazione per le minacce più critiche.

(azione R&I)

SFS-17-2017: Innovations in plant protection

Innovazioni nella protezione delle piante: le attività dovranno favorire lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti, strumenti e strategie per difesa integrata e la gestione della malattia per ridurre l'uso di pesticidi nella frutta e nei vegetali. Dovranno ridurre la dipendenza da prodotti fitosanitari; introdurre nuovi prodotti con maggiore specificità e migliori prestazioni ambientali (ad esempio, effetti ridotti sugli organismi non bersaglio e delle risorse naturali); ridurre le concentrazioni di residui negli ortofrutticoli; aumentare la sicurezza alimentare e contribuire alla salute umana; sostenere le innovazioni nel campo della protezione delle piante.

(azione R&I)

SFS-18-2016: Framework Partnership Agreement supporting Joint Actions towards Public / Public

Accordo quadro di partenariato a sostegno di azioni di enti pubblici congiunti: l'obiettivo del presente invito è quello di creare un unico accordo quadro di partenariato per rafforzare e semplificare la cooperazione tra la Commissione europea e gli Stati membri responsabili dei programmi di bioeconomia. Ciò consentirà agli Stati membri di sviluppare e attuare un piano d'azione a lungo termine sulla base di una serie di azioni di rete.

(Accordo Quadro di Partenariato - AQP)

SFS-19-2016: ERA-NET Cofund: Public-Public Partnerships in the bioeconomy

Partenariati pubblici nella bioeconomia: le azioni proposte dovrebbero far aumentare la domanda di prodotti alimentari di origine animale e la competizione per le risorse naturali. Ciò implica che l'agricoltura e il settore agroalimentare avranno bisogno di diventare più efficienti e sostenibili. Occorrerà, quindi, migliorare il settore dell'agricoltura biologica e della produzione alimentare; ottimizzare la produzione alimentare e il consumo sostenibile; creare una piattaforma di conoscenze per il microbioma intestinale.

(Cofinanziamenti rete ERA-NET)

SFS-20-2017: Towards a science-based regionalisation of the Common Fisheries Policy

Tecnologie intelligenti per una pesca efficiente, conforme e rispettosa dell'ambiente: attività che mirino a migliorare la base di conoscenze biologiche, economiche, tecniche, sociali e ambientali per le decisioni dei gestori regionali; condividere i risultati del progetto con le parti interessate e promuovere l'accettazione sociale da parte degli utenti finali delle misure di gestione della pesca; migliorare le competenze professionali di chi lavora all'interno dell'economia blu.

(azione R&I)

SFS-21-2016/2017: Advancing basic biological knowledge and improving management tools for commercially important fish and other seafood species



Approfondimento delle conoscenze biologiche di base e miglioramento degli strumenti di gestione per pesci commercialmente importanti: aumentare la base di conoscenze, condividere nuove scoperte, fornire nuovi strumenti e promuoverne l'adozione da parte degli utenti di modelli di gestione più efficienti degli stock ittici di interesse per l'UE, sia all'interno che all'esterno delle acque comunitarie. Aumentare la redditività a lungo termine della flotta dell'Unione europea e aumentare il numero di posti di lavoro nel settore della pesca. Migliorare l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare in Europa attraverso un fondo significativo, prevedibile e sostenibile di frutti di mare da tutte le aree in cui operano le navi dell'UE. Contribuire alla regolare sfruttamento di pesca a livelli che garantiscono il rendimento massimo sostenibile. Migliorare le competenze professionali e le competenze di chi lavora all'interno dell'economia blu.

(azione R&I)

SFS-22-2017: Smart fisheries technologies for an efficient, compliant and environmentally friendly fishing sector

Tecnologie intelligenti per una pesca efficiente, conforme e rispettosa dell'ambiente: le proposte dovrebbero esplorare le opportunità per aumentare l'uso di tecnologie innovative in tutte le attività connesse alla pesca, compreso il settore estrattivo, la raccolta di dati e informazioni, il controllo del rispetto delle norme. Le proposte devono valutare il potenziale e l'applicabilità delle nuove tecnologie innovative nel settore della pesca, con l'obiettivo di evitare la mortalità dei pesci inutili, i danni alle altre risorse e agli ecosistemi marini; migliorare l'efficienza energetica; aumentare l'efficienza economica complessiva e l'accettabilità sociale.

(IA)

SFS-23-2016: Improving the technical performance of the Mediterranean aquaculture

Migliorare le prestazioni tecniche dell'acquacoltura mediterranea: le proposte devono integrare e migliorare la redditività tecnica dei sistemi di produzione attuali per l'acquacoltura mediterranea, utilizzando le nuove e convenienti tecnologie e pratiche innovative per garantirne la sostenibilità e la crescita del settore. In particolare, le proposte dovrebbero migliorare sensibilmente gli attuali indicatori di prestazioni chiave utilizzati per le principali specie mediterranee.

(azione R&I)

SFS-24-2016: Reinforcing international cooperation on sustainable aquaculture production with countries from South-East Asia

Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di produzione dell'acquacoltura sostenibile con i paesi del Sud-Est asiatico: le proposte devono elaborare un piano per lanciare una piattaforma multi-stakeholder finalizzata a rafforzare la cooperazione internazionale tra l'Europa e i paesi dell'Asia del Sud-Est sulla sicurezza alimentare, con particolare attenzione alla produzione dell'acquacoltura sostenibile e contribuendo alla competitività europea. La piattaforma multi-stakeholder dovrebbe sostenere e strutturare nuove reti e partenariati tra operatori industriali volte a migliorare le opportunità di business e all'adozione di innovazioni promettenti nel settore acquacoltura. I partecipanti alla piattaforma dovrebbero anche contribuire allo sviluppo di norme comuni per l'adeguata pianificazione ambientale, per la zonizzazione, per la maggiore sicurezza alimentare e per una migliore governance dell'agricoltura.

(azione C&S)

SFS-25-2016: Support Action to a common agricultural and wider bioeconomy research agenda

Azione di Supporto per un'agenda di ricerca comune e più ampia per la bioeconomia agricola: la proposta dovrà essere finalizzata alla creazione di un consorzio tra Stati membri e Paesi associati per migliorare



l'allineamento e l'interoperabilità dei programmi nazionali di ricerca in bioeconomia agricola. Essa dovrà inoltre, tentare di ampliare la partecipazione e la collaborazione dei diversi gruppi strategici, stimolare e mantenere l'interesse dei Paesi interessati non ancora pienamente coinvolti, migliorare le attività complessive di comunicazione, organizzazione e diffusione alla base di un programma di ricerca comune.
(azione C&S)

SFS-26-2016: Legumes - transition paths to sustainable legume-based farming systems and agri-feed and food chains

Transizione sostenibile di legumi verso sistemi agricoli e agro-alimentari e catene alimentari: i progetti presentati dovranno usare casi di studio basati su reti rappresentative di aziende che integrano i legumi nei loro sistemi di coltivazione e nelle praterie per esplorare il potenziale della produzione di legumi e lo sviluppo di catene di valore per alimenti e mangimi. Le proposte riguarderanno la diversità delle specie di legume disponibili e le condizioni pedoclimatiche in tutta Europa. Saranno valutati gli impatti del potenziale di sviluppo delle leguminose su altre colture e sulla fornitura di servizi ecosistemici a livello regionale, europeo e mondiale.

(azione R&I)

SFS-27-2017: Permanent grassland – farming systems and policies

Sistemi e politiche agricole per i prati permanenti: le proposte devono sviluppare approcci integrati per la gestione del pascolo permanente che siano convenienti, compatibili con l'ambiente e facilmente gestibili. I progetti dovranno sviluppare strumenti di supporto decisionale a livello di azienda agricola per la gestione dei pascoli permanenti in modo da aumentare la produzione di biomassa (per ruminante e/o utilizzi innovativi e mercati) e la fornitura di servizi ecosistemici per la società. Aspetti della salute e del benessere degli animali devono essere tenuti in debita considerazione.

(azione R&I)

SFS-28-2017: Functional biodiversity – productivity gains through functional biodiversity: effective interplay of crop pollinators and pest predators

Aumento della produttività attraverso la biodiversità funzionale; l'efficace gioco di impollinatori e predatori dei parassiti nelle colture: le proposte potranno esplorare il ruolo funzionale della biodiversità nella fornitura di servizi ecosistemici, in particolare le interazioni spaziali e temporali tra piante e animali come impollinatori e nemici naturali dei parassiti. Le proposte potranno studiare e testare approcci per migliorare le prestazioni da parte degli impollinatori e dei nemici naturali dei parassiti, in base alla disposizione degli habitat e alla loro gestione. Costo ed efficacia di questi servizi sarà confrontato con quello di altre pratiche agricole (ad esempio con l'uso di prodotti chimici), tra cui una valutazione della stabilità di produzione e di gestione del rischio per gli agricoltori. Il lavoro esaminerà le sinergie e i compromessi possibili tra l'impollinazione, il controllo naturale dei parassiti e di altri servizi ecosistemici per la produzione agricola e gli obiettivi ambientali.

(azione R&I)

SFS-29-2017: Socio-eco-economics – socio-economics in ecological approaches

Socio-economia negli approcci ecologici: sulla base di studi di casi e tipologie rappresentative di fattorie, le proposte dovranno realizzare un confronto economico, ambientale e sociale dei sistemi di produzione aventi approcci ecologici diversi negli stessi settori della produzione. Dovranno essere confrontate strategie diverse, ad esempio, economie di scala nei sistemi convenzionali e le economie di scopo proposte per alcuni



approcci ecologici. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi della produttività del lavoro, in termini di quantità e valore dei beni privati e pubblici prodotti.

(azione R&I)

SFS-30-2017: Closing loops at farm and regional levels to mitigate GHG emissions and environmental contamination - focus on carbon, nitrogen and phosphorus cycling in agroecosystems

Mitigare le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento ambientale in fattoria: l'agricoltura contribuisce in modo significativo (direttamente e indirettamente) alle emissioni di carbonio, azoto e fosforo. È necessario un approccio integrato per identificare i fattori e meccanismi che governano questi cicli, che vanno dalla gestione agricola a modelli di consumo. Le proposte dovranno fornire un'analisi completa di carbonio, azoto e fosforo nei flussi e nel ciclo di produzione delle aziende agricole. Il lavoro dovrà prendere in considerazione compromessi e sinergie tra gli impatti (sul clima, sulla qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo) di carbonio, azoto e fosforo con la produttività delle aziende e con la qualità dei prodotti agricoli. Le proposte dovranno studiare e sperimentare approcci innovativi. Prototipi di sistemi agro-ecologici sostenibili, compresi i sistemi biologici, dovranno essere sviluppati a varie scale, al fine di ridurre le emissioni di gas serra e l'intensità dei nutrienti. Le proposte dovranno affrontare anche lo studio dei modelli di consumo e stabilire come la gestione della domanda (ad esempio diete, riduzione dei rifiuti e la gestione dei rifiuti, il comportamento dei consumatori) può essere accoppiata con gli sforzi per ridurre le emissioni.

(azione R&I)

SFS-31-2016: Farming for tomorrow - developing an enabling environment for resilient and sustainable agricultural systems

Agricoltura del domani - lo sviluppo di un ambiente favorevole per sistemi agricoli resilienti e sostenibili: il settore agricolo europeo si trova ad affrontare costantemente sfide economiche, ambientali e sociali in rapida evoluzione. Esso è sempre più influenzato da fattori esterni all'agricoltura che lo rendono più vulnerabile agli shock esterni. Di conseguenza, ha subito notevoli cambiamenti negli ultimi decenni, come nelle dimensioni medie dell'azienda, con gli investimenti che sono aumentati costantemente per mantenere lo stesso reddito agricolo. In alcuni settori (ad esempio il bestiame), la produzione è sempre più concentrata nelle regioni specializzate, aumentando la potenziale pressione sull'ambiente. I rischi in agricoltura sono aumentati a causa, tra l'altro, dell'abolizione delle politiche di prezzo, della globalizzazione, dei più frequenti eventi meteorologici estremi, fitopatie, infestazioni parassitarie e malattie epidemiche.

Questi e altri fattori hanno una forte relazione con i dati demografici degli agricoltori in fattoria e con l'attrattività del settore. Il ricambio generazionale in agricoltura svolge un ruolo cruciale nel mantenere una produzione alimentare efficiente e contribuire alla sostenibilità delle aree rurali e del settore in generale. Ad esempio, il rapido declino delle comunità agricole in molte zone d'Europa potrebbe compromettere la fornitura a lungo termine di beni pubblici. Vi è la necessità di analizzare a fondo questi temi, al fine di comprendere le dinamiche di lungo periodo nel settore e sviluppare un ambiente favorevole alla fornitura di beni pubblici e privati.

Le attività dovrebbero fornire un'analisi approfondita dei principali fattori demografici della fattoria insieme con le loro implicazioni per il settore agricolo, lo sviluppo rurale, l'ambiente e la fornitura di beni pubblici. Le proposte dovrebbero sviluppare proiezioni a lungo termine e da modelli e misurare l'impatto e l'efficacia delle politiche pertinenti.

I lavori dovrebbero individuare ulteriori misure per facilitare l'ingresso nel settore. Sarà da prendere anche in considerazione l'impatto delle preferenze dei consumatori sul settore agricolo. Le indagini avranno anche lo scopo di comprendere le strategie degli agricoltori per quanto riguarda l'adozione e l'utilizzo di strumenti di gestione del rischio, i loro comportamenti in situazioni di crisi del mercato, le condizioni e la disponibilità di informazioni necessarie alla gestione efficace dei rischi a livello di azienda agricola.



(azione R&I)

SFS-32-2017: Promoting and supporting the eco-intensification of aquaculture production systems: inland (including fresh water), coastal zone, and offshore

Promuovere e sostenere l'eco-intensificazione dei sistemi di produzione dell'acquacoltura nelle zone interne, costiera e in mare aperto: le proposte dovrebbero sostenere la produzione dell'acquacoltura con soluzioni innovative convenienti e con tecnologie che assicurino, sviluppo e crescita sostenibile nelle zone interne, costiera e in mare aperto. Esse dovrebbero guardare a rafforzare le attività di acquacoltura integrata in modo sostenibile, mediante l'attuazione di nuove tecnologie innovazione nei sistemi di monitoraggio e di gestione, concentrandosi sulla riduzione dei costi operativi.

(azione R&I)

SFS-33-2016: Understanding food value chain and network dynamics

Comprensione della catena del valore alimentare e della dinamica di rete: le catene alimentari svolgono un ruolo chiave per l'economia e la società europea; scopo della call è di garantire sicurezza alimentare e nutrizionale, contribuendo alle economie locali e globali, fornendo posti di lavoro e avere un impatto significativo sull'ambiente. Il buon funzionamento e la sostenibilità delle catene alimentari dipendono dalla redditività di ogni collegamento. Quindi vi è la necessità di comprendere le metriche e le dinamiche ad ogni livello, in particolare all'interno e tra le catene del valore alimentare e la loro capacità di favorire la sostenibilità e la resilienza del sistema alimentare. Le teorie economiche sulle interazioni tra i partner della catena e le implicazioni per il benessere privato e sociale esistono da qualche tempo, potendo contare su casi di studio (prevalentemente qualitativi). Tuttavia, la sfida rimane quella per un fondamento quantitativo e basata su modelli di comportamento economico nella catena alimentare. L'utilizzo di pratiche contrattuali sleali all'interno della catena e il suo effetto negativo sulla sostenibilità economica della catena necessitano di essere meglio compresi in modo da poterle individuare, analizzare e quantificarne l'impatto. Asimmetrie informative possono minare la corretta formazione dei prezzi e del potere contrattuale, in modo da erodere i margini di guadagno agricoli e, di conseguenza, diminuire la volontà di investire e aggiungere valore. La resilienza, la capacità di adattamento e la sostenibilità delle catene alimentari devono essere analizzati in un ambiente dinamico, per cui il comportamento strategico degli anelli della catena e la loro interazione può essere studiato e il loro impatto economico, sociale e ambientale valutato.

Sono necessari modellazione e raccolta di dati per carpire e comprendere le dinamiche e le interazioni nei sistemi alimentari. Il lavoro dovrà catturare i fattori che influenzano la sostenibilità delle catene e la loro performance. È necessaria una analisi per mappare una vasta gamma di filiere alimentari in tutta l'UE (catene alimentari corte e locali incluse così come catene globali) e mappare diversi settori per dare una visione completa dei flussi e delle interazioni tra catene a monte e a valle. Particolare attenzione è richiesta per quanto riguarda l'organizzazione della filiera, la trasmissione dei prezzi, lo scambio di informazioni, il comportamento dei membri della catena, struttura dei costi (compreso il trasporto), organizzazione della logistica, disposizioni istituzionali e organizzative, le norme di commercializzazione, l'equilibrio di potere, pratiche commerciali sleali, la distribuzione del rischio e del valore aggiunto lungo tutta la catena alimentare. Dovrebbero essere esaminati anche gli elementi interni ed esterni che influenzano questi fattori. Le proposte dovranno mappare le politiche e i requisiti normativi a diversi livelli della catena (tra cui il consumo e il mercato interno), in modo che le interazioni tra di loro possono essere identificati e il loro impatto sulle prestazioni della catena in termini di resilienza, di integrità e di sostenibilità, possono essere compresi. Sono da affrontare i cambiamenti nella domanda (globale e locale), le abitudini alimentari e di consumo emergenti, il loro impatto sull'organizzazione, l'adattabilità e la sostenibilità delle catene alimentari e viceversa. Un esercizio di previsione dovrebbe contribuire alla formulazione di possibili scenari futuri. Gli aspetti di cui sopra dovrebbero essere analizzati in un quadro dinamico e in contrasto con le



condizioni statiche, al fine di valutare e migliorare la resilienza e la sostenibilità. Infine, la ricerca dovrebbe svelare il legame tra la complessità e la diversità dei sistemi alimentari e la loro efficienza, la resilienza e la sostenibilità.

(azione R&I)

SFS-34-2017: Innovative agri-food chains: unlocking the potential for competitiveness and sustainability

Filiere agroalimentari innovative; sbloccare il potenziale di competitività e la sostenibilità: la sostenibilità dei sistemi alimentari è messa in discussione da diversi fattori correlati, come il mutato contesto socio-economico e politico, la scarsità delle risorse naturali, il degrado ambientale e il cambiamento climatico. Queste sfide non possono essere soddisfatte con l'azione individuale, ma richiedono un'azione multi-stakeholder e iniziative coordinate lungo la catena del valore. È necessario un nuovo approccio sistemico alla progettazione di processi all'interno filiere agroalimentari per sbloccare il loro pieno potenziale e fornire vantaggi economici, sociali e ambientali.

La ricerca dovrà fornire una comprensione approfondita dei nessi e delle interazioni tra le parti interessate della catena agroalimentare, tra cui la comprensione della loro percezione e il comportamento per quanto riguarda gli obiettivi di sostenibilità e cooperazione. Lo studio dovrebbe quindi approdare ad una progettazione di nuovi processi che portano a nuovi modelli di business e verso migliori catene di valore performanti. Sarà da esplorare un approccio per migliorare la comprensione reciproca e la cooperazione tra le parti interessate della catena del valore (individuando incentivi e barriere, strategie e strumenti, ad esempio le tecnologie per superarli), contribuendo a creare le condizioni favorevoli per la cooperazione, co-creazione e innovazione all'interno delle catene di valore. Deve essere esplorato il concetto di innovazione sociale e i modi per misurarlo durante tutta la catena del valore, prendendo in considerazione l'impegno della società.

(azione R&I)

SFS-35-2017: Innovative solutions for sustainable food packaging

Soluzioni innovative per il packaging alimentare sostenibile: le proposte devono chiaramente affrontare i problemi connessi con la commercializzazione di soluzioni eco-innovative di imballaggio. Le attività dovrebbero mirare a produrre piani, progetti o disegni per prodotti nuovi, modificati o migliorati, processi o servizi. A tal fine essi possono includere prototipazione, sperimentazione, dimostrazione, progetti pilota, validazione del prodotto su larga scala e applicazione commerciale. Le proposte possono, se necessario, includere le attività di ricerca e sviluppo limitato. Se ci sono fallimenti del mercato o barriere culturali e comportamentali da superare, le proposte possono comprendere attività di convalidazione dei benefici per gli utenti, delle prestazioni tecniche ed economiche, nonché le attività per prepararne la diffusione sul mercato, assicurarsi l'accettazione del consumatore e ottimizzare l'accesso e la diffusione dei risultati. I lavori dovrebbero beneficiare del contributo delle scienze sociali e di un approccio di genere. È incoraggiata la partecipazione di tutte le parti interessate nella catena di produzione alimentare e di fornitura. Le attività di dimostrazione richiederanno il coinvolgimento di imprese di confezionamento e di trasformazione alimentare, rivenditori e organizzazioni della società civile per colmare il divario tra le idee che sono state sviluppate e la loro attuazione pratica.

(IA)

SFS-36-2017: Co-fund on "One Health" (zoonoses – emerging threats)

Le minacce emergenti (zoonosi): l'obiettivo generale è quello di creare un programma comune europeo per affrontare le zoonosi, con l'accento sulla zoonosi di origine alimentare da infezioni microbiche e intossicazioni, comprese le tossine naturali e dei rischi connessi con serbatoi animali domestici e selvatici e



le loro vie di esposizione verso l'infezione umana. L'obiettivo è quello di costruire un quadro sostenibile per una comunità integrata di gruppi di ricerca, tra cui laboratori di riferimento nel campo delle scienze della vita, medicina, medicina veterinaria, scienze animali e scienze ambientali. Questo porterà alla programmazione congiunta e realizzazione di ricerca e altre attività integrative congiunte quali la diffusione delle informazioni, l'istruzione e la formazione, compresa la gestione delle conoscenze, l'accesso alle collezioni di deformazione, le biobanche, impianti sperimentali e basi di dati, tra cui anche l'armonizzazione, la standardizzazione, prove di competenza, la formazione a breve termine, le missioni, workshop e scuole estive.

(Azione di cofinanziamento del Programma comune europeo)

SFS-37-2016: The impact of consumer practices in food safety: risks and mitigation strategies

L'impatto delle pratiche di consumo nella sicurezza alimentare; i rischi e le strategie di mitigazione: ci sono stati progressi significativi nella tutela dei consumatori derivante da leggi sulla sicurezza alimentare. Esempi sono il controllo al verificarsi di determinati agenti patogeni di origine alimentare alla fattoria e al dettaglio. La manipolazione degli alimenti, nella logistica e nella preparazione ma anche alla vendita e in base al comportamento dei consumatori post-vendita, può contribuire in modo sostanziale al rischio di origine alimentare. Occorre un miglioramento dell'approccio alla sicurezza alimentare da parte del consumatore che richiede dati scientifici sui rischi di pericoli di origine alimentare, con strategie innovative, tecnologie e strumenti per aiutare i consumatori a gestire questi rischi. Le proposte devono riguardare i pericoli di origine alimentare in cui le azioni dei consumatori possono contribuire a ridurre il rischio.

(azione R&I)

SFS-38-2016: Impulsivity and compulsivity and the link with nutrition, lifestyle and the socio-economic environment

Impulsività e compulsività in relazione con l'alimentazione, lo stile di vita e l'ambiente socio-economico: le proposte dovranno comprendere nuove intuizioni sull'influenza della dieta, compresi zuccheri, grassi, proteine, metabolismo, vitamine, equilibrio minerale, aminoacidi, additivi alimentari, e il loro impatto sull'asse cervello/flora intestinale. Guardare anche l'influenza dello stile di vita, l'ambiente socio-economico e le variazioni nella cultura alimentare in questi disturbi comportamentali nei vari gruppi di popolazione (compresi i bambini, gli adolescenti e gli anziani) e suggerire possibili soluzioni. Inoltre, occorre tener conto dell'influenza di questi fattori nello sviluppo di comportamenti di dipendenza.

(azione R&I)



SFS-39-2017: How to tackle the childhood obesity epidemic?

Come affrontare l'epidemia di obesità infantile? Nel contesto del miglioramento della salute dei cittadini e per la promozione di una crescita economica sostenibile, l'obiettivo principale è quello di contrastare efficacemente l'obesità infantile e le sue comorbidità. Le proposte dovrebbero concentrarsi principalmente su gruppi specifici nei giovani (per esempio, durante la gravidanza e sviluppo fetale, nei neonati, bambini piccoli, adolescenti). Per meglio comprendere le complesse interazioni tra i fattori che influenzano l'obesità negli individui e le popolazioni, è necessario combinare gli approcci e le competenze di diverse discipline. Le proposte dovrebbero mirare a strategie innovative ed efficaci, strumenti e programmi per la promozione di comportamenti e stili di vita alimentari sostenibili e sani.

(azione R&I)

SFS-40-2017: Sweeteners and sweetness enhancers

Dolcificanti ed esaltatori di dolcezza: le proposte dovrebbero concentrarsi su salute, obesità e aspetti di sicurezza associati a edulcoranti e esaltatori di dolcezza. Attività indicate nelle proposte dovrebbero esplorare la sostenibilità di tutta la catena del valore. Dovrebbero indagare le percezioni e preferenze dei consumatori che danno la considerazione adeguata al fisiologico sottostante, i driver psicologici e socio-economici. L'approccio dovrebbe essere interdisciplinare e dovrebbe dare un'attenta e dettagliata considerazione del quadro normativo. Le proposte dovrebbero includere anche la diffusione a tutte le parti interessate, così come l'industria alimentare, comprese le piccole e medie imprese (PMI).

(azione R&I)

Support to the Implementation of the EU-Africa Partnership on Food and Nutrition Security and Sustainable Agriculture

Supporto all'attuazione del partenariato UE-Africa sulla sicurezza alimentare e nutrizionale e agricoltura sostenibile.

SFS-41-2016: EU-Africa Research and Innovation partnership on food and nutrition security and sustainable agriculture (Cofinanziamenti rete ERA-NET)

SFS-42-2016: Promoting food and nutrition security and sustainable agriculture in Africa: the role of innovation (azione R&I)

SFS-43-2017: Earth observation services for the monitoring of agricultural production in Africa (azione R&I)

Implementation of the EU-China FAB Flagship initiative

Attuazione dell'iniziativa faro UE-Cina per: un programma di miglioramento genetico comune per ridurre la dipendenza dell'Unione europea e la Cina dalle importazioni di proteine; per accrescere la trasparenza complessiva dei prodotti agro-alimentari trasformati; per un sistema di produzione alternativo finalizzato ad affrontare l'uso delle sostanze anti-microbiche, il benessere degli animali e l'impatto sulla salute; per la gestione delle risorse idriche del suolo in Europa e in Cina e il suo impatto sulle funzioni agro-ecosistemiche; per rendere efficiente la risorsa dell'agricoltura urbana.

SFS-44-2016: A joint plant breeding programme to decrease the EU's and China's dependency on protein imports (azione R&I)

SFS-45-2016: Increase overall transparency of processed agri-food products (azione R&I)

SFS-46-2017: Alternative production system to address anti-microbial drug usage, animal welfare and the impact on health (azione R&I)

SFS-47-2017: Management of soil water resources in the EU and China and its impact on agro-ecosystem functions (azione R&I)

SFS-48-2017: Resource-efficient urban agriculture for multiple benefits (IA).



Call - Rural Renaissance - Fostering innovation and business opportunities

Rinascimento rurale - Promuovere l'innovazione e le opportunità imprenditoriali

RUR-01-2016: Consolidated policy framework and governance models for synergies in rural-urban linkages
Modelli di governance per le sinergie dei collegamenti rurale-urbano: le proposte devono consolidare un quadro concettuale e politico adeguato alla diversità delle esigenze europee, tra cui un approccio ben argomentato per definire aree funzionali. Si dovrebbero analizzare come le zone rurali interagiscono con gli altri (in particolare con le aree urbane) nella loro regione o al di là, esplorando le condizioni endogene che consentono loro di interagire e quantificare l'importanza di questi collegamenti per l'economia rurale e la società. Le attività dovrebbero comportare casi di studio che coprono un insieme eterogeneo di contesti territoriali e delle tabelle di analisi che descrivono collegamenti pratici tra le attività rurali e urbane, le dipendenze reciproche, i rapporti di concorrenza o sinergici, la distribuzione di valore aggiunto di produzione tra zone rurali e urbane, le fasi istituzionali e il contesto politico. Le proposte dovrebbero coinvolgere la ricerca partecipata nell'identificazione delle opportunità concrete di maggiori sinergie e la cooperazione tra le attività e le comunità urbane e rurali, le strozzature che ostacolano lo sviluppo sinergico e soluzioni concrete per rimuovere questi ostacoli. Le attività dovrebbero valutare l'efficacia di una varietà di approcci e strumenti di governance esistenti o emergenti, tra cui quelle previste dai fondi strutturali e di investimento europei, guardando le autorità ufficiali, ma anche ai gruppi informali di governance (ad esempio gruppi di azione locale). Risultati concreti potrebbero essere una serie di modelli di governance e strumenti adatti a diversi tipi di situazione. Tali modelli dovrebbero soddisfare meglio lo sviluppo economico e per l'ammodernamento di erogazione del servizio.

Le attività dovrebbero guardare legami economici, ambientali e sociali e le dipendenze in modo integrato ed esaminare le varie impostazioni territoriali, che coprono varie forme di interazione territoriale al di là delle relazioni città-hinterland, comprese le reti di piccole città di mercato e di altri tipi di più distante, transfrontaliera o interazione internazionale.

(azione R&I)

RUR-02-2017: Coastal-rural interactions: Enhancing synergies between land and sea-based activities - interazioni rurale-costiere

Rafforzare le sinergie tra terra e attività marittime: le proposte dovranno individuare e analizzare le interazioni tra terra (costa ed entroterra) e mare, cercando di identificare le varie componenti delle economie locali di interfaccia tra terra e mare e analizzare la loro rispettiva tendenze di sviluppo a breve, medio e lungo termine. L'analisi dovrebbe fornire un inventario delle esternalità positive e negative di diverse attività, tra cui l'effetto che hanno gli uni sugli altri, e considerare se esistano soluzioni per mitigare le esternalità negative e rafforzare le esternalità positive, elencando le motivazioni e le barriere. L'analisi dovrebbe mettere in evidenza potenziali interazioni intersettoriali e di innovazione che potrebbero emergere da una maggiore cooperazione tra le imprese o le organizzazioni di mare e terrestri.

L'analisi dovrebbe coprire un insieme rappresentativo di aree costiere o regioni di tutta Europa che variano a seconda delle dimensioni e delle condizioni ambientali, geografiche, socio-economiche, istituzionali e amministrative (regionali, interregionali, macroregione, transfrontaliere). Dovrebbero essere utilizzati approcci di ricerca interattivi per entrare in contatto con le imprese locali e con i cittadini; i risultati elaborati per la favorire la cooperazione, il networking e una governance integrata che cerchi di rafforzare il partenariato.

(azione R&I)



RUR-03-2017: Towards 2030 - policies and decision tools for an integrated management of natural resources

Politiche e strumenti di decisione per una gestione integrata delle risorse naturali: le attività si dovranno svolgere in varie scale geografiche che riflettano i livelli della politica e la rilevanza, da regionale a livelli UE. Indagini relative sia alla politica e agli strumenti di decisione saranno pienamente partecipative in modo da garantire il coinvolgimento della società in generale. Lo sviluppo della politica terrà conto di tutte le principali esigenze della società attuale con previsione sulle risorse naturali e il loro utilizzo in termini di prodotti e di altri tipi di beni, servizi e funzioni. Le attività riguarderanno terreni agricoli e forestali. Pur concentrandosi sull'Europa, le proposte sono incoraggiati ad attingere buoni esempi da altrove.

(azione R&I)

RUR-04-2016: Water farms – improving farming and its impact on the supply of drinking water

Migliorare l'impatto dell'agricoltura sulla fornitura di acqua potabile: le proposte dovranno riportare studi di casi che identifichino le buone prassi in materia di gestione dell'acqua potabile, coinvolgendo i sistemi produttivi e di gestione del territorio più innovativi. I dati dovranno riguardare una varietà di condizioni pedo-climatiche, zone vulnerabili con diversi tipi di sistemi di produzione agricola, zone di raccolta d'acqua piccole e grandi, zone rurali e urbane. La ricerca dovrà contenere una analisi dell'efficacia delle varie misure di mitigazione dell'inquinamento agricolo. Il lavoro comprenderà anche l'analisi dell'efficienza dei costi delle misure di mitigazione e un'analisi costi-benefici di opzioni preventive e curative per la società e per gli attori interessati.

(azione R&I)

RUR-05-2017: Novel public policies, business models and mechanisms for the sustainable supply of and payment for forest ecosystem services

Modelli di business e meccanismi per l'approvvigionamento sostenibile e il pagamento per i servizi ecosistemici forestali: le proposte dovrebbero mirare a sviluppare politiche innovative pubbliche, modelli di business e meccanismi per "internalizzare" il valore socioeconomico comprovato dei servizi ecosistemici forestali ("esternalità") e contribuire al loro approvvigionamento sostenibile. Le proposte dovrebbero prendere in considerazione il paniere dei servizi economici, socio-culturali, ricreativi e ambientali, sia dal lato della domanda che dell'offerta. Esse dovrebbero mirare a colmare il divario tra lavoro accademico e raccomandazioni politiche con la pratica sul campo. È incoraggiata la sperimentazione pilota dei meccanismi proposti, che possono combinare gli strumenti di politica pubblica con modelli di business. Le proposte dovrebbero includere contributi delle scienze sociali e umanistiche.

(IA)

RUR-06-2016: Crop diversification systems for the delivery of food, feed, industrial products and ecosystems services - from farm benefits to value-chain organisation

Sistemi di diversificazione delle colture per dare benefici all'organizzazione della di catena di valore: la diversificazione temporale e spaziale delle colture, attraverso la rotazione e le associazioni che consentono pratiche agronomiche a basso impatto, sono portatori di valore aggiunto per sistemi agricoli efficienti in grado simultaneamente di soddisfare il bisogno, di produrre alimenti, mangimi, prodotti industriali (ad esempio bioenergia, biomateriali, sostanze biochimiche) e di altri servizi ecosistemici. Le proposte devono coinvolgere esperimenti sul campo dei sistemi colturali diversificati con specie diverse, pratiche agronomiche a basso impatto in convenzionale e/o settori organici, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e aumentare la resa complessiva dell'azienda e/o il rapporto terra-equivalente grazie all'effetto sinergico di associazioni di raccolto nel tempo e nello spazio. Le proposte dovrebbero indagare la diversificazione delle



colture coltivando diverse specie di colture sullo stesso terreno di stagioni di crescita successive (cioè di rotazione), all'interno di una stagione di crescita (cioè coltivazione multipla) e in crescita di specie diverse in prossimità nello stesso campo (cioè misto, fila e striscia tra colture). Le proposte devono riguardare tutte queste opzioni (rotazioni, taglio multiplo e seconda coltura) utilizzando sia solo colture annuali (ambito A) o colture annuali e perenni (ambito B). Proposta dovrebbe prendere in considerazione le attività di miglioramento dei meccanismi di basso impatto delle pratiche agronomiche e della raccolta. Sono escluse le attività di allevamento. Valutazioni tecniche, economiche, sociali e ambientali dei sistemi diversificati testate dovrebbero essere effettuate a livello di azienda.

(azione R&I)

RUR-07-2016: Resource-efficient and profitable industrial crops on marginal land

Colture redditizie e con risorse efficienti su terreni marginali: le proposte dovranno fornire base sull'uso efficiente delle risorse industriali nelle colture (specie e varietà) con le loro caratteristiche, esigenze, applicazioni di prestazioni e utilizzo finale (ad esempio chimica raffinata o di massa, materiali, energia). Le proposte dovrebbero sperimentare, convalidare e diffondere questo strumento con il coinvolgimento degli utenti finali (ad esempio agricoltori, industria). Le proposte dovrebbero mappare terreni marginali più adatti per le colture industriali, tenendo conto degli aspetti socio-economici (ad esempio l'accessibilità) e ambientali (ad esempio la conservazione della biodiversità e la continuità nella fornitura di servizi ecosistemici). Le proposte dovrebbero analizzare i casi di buone pratiche di coltivazione industriale e affrontare le barriere tecniche, sociali, culturali, ambientali ed economiche per l'utilizzo di colture industriali su terreni marginali.

(azione R&I)

RUR-08-2016: Demonstration of integrated logistics centres for food and non-food applications

Centri di logistica integrata per applicazioni alimentari e non alimentari: la maggior parte delle industrie agro-alimentari sono circondate da biomassa, come i residui agricoli / forestali e colture industriali, e producono sottoprodotti che potrebbero essere utilizzati come materie prime per applicazioni industriali e agricole (ad esempio biochimica, biomateriali, bioenergia, concimi organici). Queste agroindustrie lavorano stagionalmente e avendo disponibilità di locali potrebbero diversificare la loro regolare attività nei periodi non produttivi, organizzando la logistica e di pre-trattamento di biomassa sviluppando centri logistici sinergici per usi alimentari e non alimentari. Questi centri contribuiranno all'organizzazione efficiente di nuove catene di approvvigionamento di biomassa, mentre sosterranno lo sviluppo rurale attraverso la creazione di attività logistiche e creando quindi posti di lavoro a livello locale.

Le proposte devono dimostrare la fattibilità tecnica ed economica di centri logistici di biomassa integrata per prodotti alimentari e non alimentari, prodotti in condizioni operative reali, sfruttando la stagionalità delle attività delle agro-industrie. Almeno due dimostrazioni di centri logistici devono essere effettuate in diversi Stati membri / Paesi associati. Le decisioni circa il posizionamento delle dimostrazioni dovrebbero essere basate su modelli di business individuate attraverso un'analisi approfondita della disponibilità di biomassa intorno alle agro-industrie e il potenziale di mercato per i prodotti intermedi o bio-merci da consegnare dai centri logistici esistenti, individuando i potenziali attori industriali lungo la catena del valore soprattutto a livello locale / regionale. I centri dovrebbero sviluppare una logistica conveniente e rispettosa dell'ambiente (ad esempio, evitando perdite di biomassa e le emissioni di gas a effetto serra) nella raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e l'eventuale pre-trattamento (ad esempio nella densificazione della biomassa), l'utilizzo di impianti / attrezzature esistenti per ridurre i costi complessivi della logistica.

(IA)



RUR-09-2017: Business models for modern rural economies

I modelli di business per le economie rurali moderne: le proposte dovranno identificare i modelli di business innovativi che si stanno sviluppando nelle zone rurali. Dovrebbero quindi intraprendere analisi socioeconomiche per individuare, descrivere e marcare modelli di business differenti in termini di condizioni di partenza, gli ostacoli incontrati, fattori abilitanti, meccanismi di finanziamento, la generazione di valore aggiunto, di posti di lavoro e altri potenziali benefici ambientali e sociali, questioni di genere, l'attrattiva per giovani lavoratori, e la distribuzione del valore generato, esplorando il concetto di valore condiviso. Particolare attenzione deve essere rivolta a modelli che favoriscono una mobilitazione più sostenibile delle risorse, una migliore cooperazione tra gli operatori lungo la catena di valore e / o tra i settori tradizionali e in via di sviluppo (ad esempio attraverso cluster / piattaforme), e portare a nuovi prodotti o servizi, e al riciclaggio o up-cycling di materiali. Le proposte dovrebbero prendere in particolare considerazione i servizi basati su tecnologie digitali o la valorizzazione e l'ottimizzazione dei servizi ecosistemici. Le proposte dovrebbero produrre gli strumenti pratici e un orientamento per gli affari, ad esempio, una raccolta di casi aziendali, puntando nuovi imprenditori che vogliono avviare attività nelle zone rurali e chiedere consigli e parametri di riferimento per le imprese simili ad elaborare i loro piani aziendali.

(azione R&I)

RUR-10-2016-2017: Thematic Networks compiling knowledge ready for practice

Reti tematiche per raccogliere le conoscenze pronte per la pratica: le attività delle reti tematiche devono includere la condivisione e la presentazione, in un linguaggio facilmente comprensibile per gli operatori, di pratiche e di risultati della ricerca esistenti da mettere in pratica, che prima non erano abbastanza conosciuti dai professionisti.

A tal fine, le reti devono coinvolgere un'ampia gamma di attori in modo da coprire sia la scienza che le prassi agricole / forestali sui temi specifici. I temi specifici delle reti, che possono essere scelti 'bottom-up', dovrebbero contribuire a un'agricoltura più competitiva e sostenibile. Essi devono concentrarsi sui bisogni più urgenti di specifici settori produttivi agricoli o forestali, o su questioni intersettoriali importanti o più promettenti, tra cui la produzione primaria deve migliorare i suoi collegamenti per la catena di fornitura. Una descrizione completa dello stato dell'arte sul tema scelto dovrebbe spiegare il valore aggiunto della proposta, la rilevanza del tema e come si evita la duplicazione con i progetti e le reti esistenti o completati. Il materiale per l'utente finale risultante, facilmente accessibile, dovrebbe essere sostanziale e alimentare il partenariato europeo per l'innovazione (EIP) 'produttività e sostenibilità' per un'ampia diffusione tra gli operatori agricoli / forestali.

(azione C&S)

RUR-11-2016: On-farm demonstrations: deepening farmer-to-farmer learning mechanisms

I meccanismi di apprendimento degli agricoltori: le proposte dovrebbero produrre un inventario georeferenziato delle aziende agricole dimostrative esistenti, fornire un'analisi degli elementi chiave delle tecniche di dimostrazione efficienti ed esplorare il potenziale di apprendimento da contadino a contadino. In una prima fase, le attività dovrebbero mappare le aziende agricole commerciali che svolgono attività di dimostrazione e descrivono ad altri le tecniche che applicano. Questo inventario dovrebbe essere organizzato intorno a un elenco di temi settoriali (concentrandosi su prodotti specifici primari, ad esempio colture, bestiame, ecc.) ed i temi trasversali anche non settoriali (ad esempio, sistemi specifici di agricoltura, il risparmio energetico, iniziative di catena di forniture, cura l'agricoltura, ecc).

Da questo inventario di aziende agricole "aperte", le proposte dovranno assumere una vasta gamma di casi con un copertura geografica rappresentativa dei settori agricoli, dei sistemi e dei territori dell'UE. Si analizzeranno i vari tipi di aziende agricole e i programmi dimostrativi che utilizzano in azienda, guardando quello che fanno, come lo fanno, come interpretano il ruolo e quale è l'impatto. Le attività del progetto



dovrebbero tradursi in una migliore comprensione di approcci e politiche per favorire efficaci attività di dimostrazione.

(azione C&S)

RUR-12-2017: Networking European farms to boost thematic knowledge exchanges and close the innovation gap

Lavoro in rete delle aziende agricole europee per incrementare gli scambi di conoscenze e colmare il divario di innovazione: i progetti dovrebbero creare le attività di rete tra le aziende agricole dimostrative georeferenziate che si occupano di temi specifici, al fine di sfruttare il loro potenziale per migliorare l'erogazione di conoscenza orientata alla pratica e potenziare le attività interattive. I progetti dovranno riguardare una vasta gamma di temi da scegliere a seconda di dove sarà prevedibile più valore aggiunto per l'UE e dovrebbero contribuire a un settore agricolo e forestale sostenibile e resiliente. I temi dovranno riguardare entrambi gli approcci settoriali (ad esempio specifiche colture o bestiame) e temi intersettoriali, per i sistemi di allevamento specifico (esempio, la gestione di catene di suoli, i nutrienti, l'acqua, la biodiversità, il paesaggio, l'approvvigionamento, l'efficienza delle risorse, l'agro-ecologia, l'agricoltura di precisione, le sfide agricole per ambientale e il clima, la gestione integrata dei parassiti, il benessere degli animali, sistemi resilienti e bio-sicurezza del bestiame, produzione e gestione di energia, le colture specializzate, applicazioni della biomassa, ecc), come minimo 10 temi dovrebbero essere coperti. I progetti dovrebbero organizzare attività di scambio di conoscenze da fornire in connessione con fattorie dimostrative e che possano essere condivise a livello europeo. Il prodotto dovrà essere esemplare e fare appello all'agricoltore medio, ad esempio, visite in fattoria, materiale visivo (foto, video, ecc), testi facili da leggere, ecc.

(azione C&S)

RUR-13-2017: Building a future science and education system fit to deliver to practice

Costruire un sistema di istruzione e una scienza futura per il rapido passaggio alla pratica: le proposte dovranno riguardare, in una sfida lungimirante, la produzione di un inventario delle competenze che saranno necessarie nel settore dell'agricoltura, della silvicoltura e nelle catene di valore connesse, che sia utile ai produttori primari, ai consulenti, all'industria, alle imprese e agli scienziati. Le proposte dovranno rivedere i sistemi della scienza, istruzione e formazione in una vasta e variegata gamma di Stati membri dell'UE (e forse nei paesi terzi), fare proprie queste esigenze, cercando di elaborare tabelle di marcia per il miglioramento dei programmi di studio, dei metodi e dell'interazione a lungo termine tra l'apprendimento l'educazione, la scienza e gli operatori economici. Particolare attenzione deve essere rivolta alle pratiche o processi con requisiti di sostenibilità in settori scientifici di importanza per il futuro. Le proposte devono analizzare come i sistemi di istruzione e di formazione potrebbero migliorare, in particolare attirando un maggior numero di agricoltori e per altre figure di impegnarsi nell'istruzione e nella formazione permanente e agli aggiornamenti.

(azione R&I)

RUR-14-2016: Advisors' roles in the functioning of AKIS and advisory policies boosting innovation in sustainable agriculture

Promuovere l'innovazione nelle politiche di consulenza del settore agricolo sostenibile: considerando i diversi tipi di sistemi di produzione agricola e gli agricoltori, le proposte devono esaminare come i contadini prendono le loro decisioni e chi le influenzano di più. In questo contesto, le attività dovrebbero analizzare il ruolo dei vari tipi di consulente nella conoscenza e nell'innovazione del sistema agricolo (AKIS). Tenendo conto dell'impatto di interazione faccia a faccia, i progetti dovrebbero identificare i fattori chiave per la



creazione di fiducia tra agricoltore e consigliere in modo da consentire il trasferimento delle conoscenze e lo scambio efficace. Essi, come minimo, dovranno esplorare la relazione tra consulenti e ricercatori e tra i consiglieri e gli agricoltori, individuando i principali elementi che facilitano il flusso di informazioni in entrambe le direzioni. A parte i processi di trasferimento delle conoscenze lineari, particolare attenzione deve essere rivolta a potenziali consulenti per promuovere l'innovazione, tra l'altro, inculcando che la pratica ha bisogno di attività di ricerca, partecipando nei processi di apprendimento tra contadini e progetti di innovazione interattivi.

(azione R&I)

RUR-15-2017: The benefits of working with others – fostering social capital in the farming sector

I vantaggi del lavorare con gli altri - promuovere il capitale sociale nel settore agricolo: la sostenibilità ambientale ed economica del settore agricolo dipende in larga misura dagli agricoltori e dai gestori del territorio e dalla loro capacità di sviluppare attività e partecipare a reti con altri agricoltori, gruppi, enti o individui. Nonostante i benefici di tali approcci, il coinvolgimento degli agricoltori è basso in molti Paesi europei, per vari motivi. Per far fronte a questo, abbiamo bisogno di indagare e trovare il modo di superare i vincoli e i disincentivi che impediscono lo sviluppo di tali approcci nelle diverse aree di azione collettiva (produttività, condivisione delle informazioni, la sostenibilità).

Le proposte dovranno riguardare in primo luogo gli Stati membri dell'UE in cui il livello di organizzazione degli agricoltori e dei gestori del territorio è considerato basso. Le attività dovranno essere incentrate sugli ostacoli allo sviluppo di cooperative, su attività di rete in aree particolari (attività economica, la sostenibilità ambientale, ecc) e dovranno redigere soluzioni basate su studi di casi, migliori pratiche individuate, workshop partecipativi, ecc.

(azione C&S)

RUR-16-2017: Optimising interactive innovation project approaches and the delivery of EU policies to speed up innovation in rural areas

Ottimizzazione degli approcci progettuali di innovazione interattiva e realizzazione delle politiche comunitarie per accelerare l'innovazione nelle zone rurali: le proposte dovranno esaminare in che modo gli strumenti e gli approcci nell'ambito delle varie politiche potrebbero essere ulteriormente regolati e come contribuiscono all'innovazione nel settore agricolo e forestale. Imparando anche da esperienze a livello internazionale, le proposte dovrebbero indagare la progettazione e realizzazione di progetti di innovazione interattivi, sulla base di un numero consistente di casi di studio di progetti interattivi in una vasta gamma di settori agricolo e forestale.

Le proposte devono sviluppare le migliori pratiche per i consorzi e combinare il più possibile sia il lato scientifico con le conoscenze pratiche. Particolare attenzione deve essere data al ruolo di facilitatori che mediano tra i diversi tipi di attore e alle particolari esigenze di gestione / coordinamento di questo tipo di progetto, al fine di intensificare lo scambio di conoscenze tra gli attori. Saranno anche rilevanti esempi di mancati avvicinamenti, in cui la realizzazione del progetto non produca l'effetto previsto: devono essere presi in considerazione i fatti, i sentimenti e le dinamiche di gruppo.

(azione R&I)



Call - Bio-based innovation for sustainable goods and services - Supporting the development of a European Bioeconomy

Innovazione biologica di base di beni e servizi sostenibili - sostenere lo sviluppo di una bioeconomia europea

BB-01-2016: Sustainability schemes for the bio-based economy

Schemi di sostenibilità per la bioeconomia: valutazioni di sostenibilità sono fattori importanti non solo per l'accettazione del consumatore, ma anche per lo sviluppo di un quadro politico efficace e significativo per i prodotti a base biologica. Mentre vi è già un quadro in vigore per la valutazione della sostenibilità della biomassa e dei biocarburanti, ci sono solo iniziative incipienti per i prodotti a base biologica. Valutazioni del ciclo di vita di qualità oggettivi e basati su metodi solidi e concordati sono importanti per chiarire l'impatto ambientale e i benefici dei prodotti a base biologica e per valutare le proprie prestazioni ambientali con prodotti a base non-bio alternativi sul mercato.

Le proposte dovranno sviluppare sistemi di sostenibilità per i prodotti bio basati sulla costruzione di schemi esistenti per biomassa e bioenergia (compresi i biocarburanti), sulle norme dei prodotti a base bio con criteri di sostenibilità e prodotti a base bio con valutazione del ciclo di vita. Aspetti che potrebbero essere considerati sono: fattori economici e sociali, soglie dei criteri di sostenibilità e indicatori, sistemi di certificazione e standard, valutazione del ciclo di vita dei prodotti a base biologica, eco-etichettatura, aspetti dell'economia circolare, efficienza delle risorse e il principio di utilizzo a cascata, ecc.

(azione R&I)

BB-02-2017: Towards a method for the collection of statistical data on bio-based industries and bio-based products

Verso un metodo per la raccolta di dati statistici sulle bioindustrie e sui prodotti a base biologica: le proposte dovranno sviluppare e attuare un metodo per la raccolta di dati sui prodotti a base biologica, sulla base dei dati nell'infrastruttura statistico europeo (Eurostat) e integrarli.

(azione R&I)

BB-03-2017: Adaptive tree breeding strategies and tools for forest production systems resilient to climate change and natural disturbances

Strategie di allevamento di alberi adattive e strumenti per sistemi di produzione forestale resilienti ai cambiamenti climatici e ai disturbi naturali: le proposte dovrebbero mirare a sviluppare nuove strategie di allevamento di alberi e nuovi strumenti volti a produrre rendimenti sostenuti (prodotti in legno e non legnosi), affrontando nello stesso tempo la resilienza ai cambiamenti climatici e ai disturbi naturali (compresi parassiti e epidemie), nonché considerando gli aspetti legati alla biodiversità. Le proposte saranno tese a individuare e sviluppare genotipi con adeguati profili di adattamento per un'eventuale proroga o cambio di specie arboree. Dovrebbe essere preso in considerazione il rispetto di biosicurezza e altre normative pertinenti (ad esempio, la biodiversità e le specie esotiche invasive).

(azione R&I)

BB-04-2016: Intelligent solutions and tools in forest production systems, fostering a sustainable supply of quality wood for the growing bioeconomy

Soluzioni intelligenti nei sistemi di produzione forestale, promuovendo un approvvigionamento sostenibile di legno di qualità: per aggiungere valore alla produzione di legname e aprire mercati, le proposte dovrebbero



mirare a sviluppare una serie di tecnologie all'avanguardia in materia di misure forestali a partire dalla piantina e dai reimpianti, fino alla raccolta. Le attività dovrebbero mirare direttamente a produrre piani, progetti o disegni per nuovi, modificati o migliorati prodotti, processi o servizi. A tal fine essi possono includere prototipazione, sperimentazione, dimostrazione, sperimentazione, la convalida del prodotto su larga scala e applicazione commerciale. PMI attive nel settore forestale sono espressamente invitati a partecipare in consorzi.

(IA)

BB-05-2017: Bio-based products: Mobilisation and mutual learning action plan

Costruire i mercati bio del futuro - mobilitazione e piano d'azione per l'apprendimento reciproco: il piano d'azione di mobilitazione e di apprendimento reciproco dovrebbe garantire l'impegno di tutti i gruppi interessati e affrontare sfide innovative connesse attraverso la definizione di una piattaforma multi-stakeholder, raccogliendo una pluralità di attori con diverse prospettive, conoscenze e esperienze e il mantenimento di un dialogo aperto tra le diverse parti interessate.

L'obiettivo della piattaforma dovrebbe essere lo sviluppo e l'attuazione di un piano d'azione che affronti le sfide di far conoscere e dialogare con i cittadini sui bioprodotto. Le proposte devono essere basate e sviluppare il concetto di mobilitazione e su piattaforme di apprendimento reciproco.

(azione C&S)

BB-06-2016: The regional dimension of bio-based industries

La dimensione regionale delle bioindustrie: le proposte dovranno creare una piattaforma di organizzazioni regionali e locali delle parti interessate (le autorità regionali o agenzie incaricate o cluster) allo sviluppo di strategie ambiziose a sostegno dei prodotti a base biologica e di questo settore, con l'obiettivo di attrarre nuovi investimenti in progetti industriali. Sulla base delle "regioni modello", studi di casi di successo devono essere condivise e trasposte ad altre regioni europee interessate. Le industrie, le regioni e gli investitori dovrebbero essere portati insieme per creare un dialogo efficace tra gli attori, in modo che domanda e offerta possono essere allineati, per definire le migliori prassi ed esempi che possono essere seguiti da altri.

(azione C&S)



Strumento PMI

SMEInst-07-2016-2017

Stimolare il potenziale di innovazione delle PMI per un'agricoltura sostenibile e competitiva, la silvicoltura, agroalimentare e settori a base biologica.

Le PMI possono svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo di soluzioni efficaci per l'uso efficiente delle risorse e dei costi per garantire un sufficiente approvvigionamento di sicuro, sano e di alta qualità del cibo e altri bioprodotto, sviluppando produttivi, sistemi di produzione primaria sostenibile e uso efficiente delle risorse, promuovendo i servizi ecosistemici correlati e il recupero della diversità biologica, accanto a catene di approvvigionamento competitive e basse emissioni di carbonio, trasformazione e commercializzazione.

Particolare attenzione dovrebbe essere data a:

- innovazioni avanzate di difesa integrata
- produzione e trasformazione alimentare eco-innovativa ed efficiente delle risorse
- riduzione delle perdite alimentari e dei rifiuti in azienda e lungo la catena di valore
- creazione di valore aggiunto a partire da rifiuti e sottoprodotti generati in azienda e lungo la catena di valore.